



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06-10-2015 (punto N 8)

Delibera N 930 del 06-10-2015

Proponente

VITTORIO BUGLI

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Simona VOLTERRANI

Estensore BENEDETTA BONCIANI

Oggetto

Approvazione della rimodulazione degli obiettivi di cui al Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa Regionale (ex delibera della G.R. 257/2015).

Presenti

ENRICO ROSSI

STEFANO CIUOFFO

MARCO REMASCHI

VITTORIO BUGLI

FEDERICA FRATONI

STEFANIA SACCARDI

VINCENZO CECCARELLI

CRISTINA GRIECO

MONICA BARNI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Rimodulazione obiettivi RT

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Capo III bis del regolamento di attuazione della L.R. 1/2009 e, in particolare, l'articolo 28 quinquies che disciplina il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (di seguito denominato Piano), documento programmatico annuale con proiezione triennale, adottato annualmente dalla Giunta;

Ricordato che nel Piano, ai sensi dell'articolo 28 quinquies del citato regolamento, sono definiti, in particolare, gli obiettivi strategici, gli indicatori e i valori di riferimento su cui si basa la misurazione, la valutazione e la rendicontazione dei risultati organizzativi;

Richiamata la delibera della Giunta Regionale n. 257 del 16/03/2015 con la quale si è provveduto ad approvare il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa per l'anno 2015 nonché a modificare le linee guida del ciclo di Programmazione, Monitoraggio e Valutazione (già approvate con la delibera della Giunta Regionale n. 77 del 10/02/2014 con cui si è adottato il Piano 2014);

Preso atto della necessità, codificata entro le summenzionate linee guida del ciclo di Programmazione, Monitoraggio e Valutazione, di effettuare una verifica intermedia sul grado di raggiungimento degli obiettivi della Giunta Regionale e degli enti dipendenti, volto, altresì, ad un'eventuale rimodulazione delle schede obiettivo inserite nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa;

Considerato l'avvio di una nuova Legislatura regionale ed il varo del relativo Programma di Governo che muta, già dall'esercizio in corso, il quadro degli obiettivi strategici di riferimento dell'ente alla luce delle priorità ivi contenute (si veda, in particolare, la decisione della Giunta Regionale n. 5 del 01/07/2015 in cui sono elencate le 25 iniziative previste dal Programma di Governo da lanciare nei primi cento giorni della Legislatura ed il successivo masterplan operativo approvato dalla Giunta Regionale con la decisione n. 2 del 14/07/2015);

Considerato, altresì, il nuovo assetto organizzativo dell'ente (si vedano, in proposito, le delibere della Giunta Regionale n. 706 del 01/07/2015 e n. 786 del 28/07/2015), realizzato ai sensi della L.R. n. 1/2009, ed il conseguente nuovo quadro delle competenze attribuite a carico delle strutture di vertice che hanno la responsabilità di attuare il Programma di Governo e le 25 iniziative ivi previste;

Richiamata la delibera della Giunta Regionale n. 757 del 28/07/2015 con la quale si è provveduto ad approvare il monitoraggio intermedio 2015 degli obiettivi di cui al Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa regionale (ex delibera della G.R. 257/2015) e con la quale si è, altresì, provveduto a rinviare ad apposito atto l'effettuazione dell'adeguamento degli obiettivi, degli indicatori e delle connesse priorità e responsabilità per la loro attuazione, contenuti nel Piano 2015, al mutato contesto di riferimento verificatosi a seguito dell'inizio della nuova Legislatura regionale nonché del varo del nuovo assetto organizzativo dell'ente;

Viste le linee guida impartite dal Direttore Generale della Giunta Regionale, anche ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale n. 1 del 08/01/2009, relativamente alla rimodulazione degli obiettivi del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2015, con particolare riferimento:

- all'inclusione delle 25 iniziative da realizzare nei primi cento giorni di Governo;
- all'esigenza di predisporre modelli organizzativi condivisi per lo svolgimento delle funzioni provinciali riacquisite dalla Regione;

- all'esigenza di regolamentare in maniera unitaria le funzioni provinciali riacquisite dalla Regione in un'ottica di semplificazione e razionalizzazione nei confronti dell'utente finale;
- all'esigenza di definire un piano di riorganizzazione dei Settori che tenga conto dei Dirigenti che saranno esuberanti;
- allo sviluppo dei progetti integrati regionali ed alla loro integrazione nel Piano Regionale di Sviluppo;
- al rispetto delle tempistiche e delle priorità definite in sede di Comitato Tecnico di Direzione, coerentemente con gli indirizzi forniti dalla Giunta Regionale;
- all'esigenza che, in sede di monitoraggio finale sul conseguimento degli obiettivi strategici, non vengano considerati i ritardi e/o i mancati conseguimenti di indicatori e valori target dovuti a scelte o a manovre necessarie per assicurare il pareggio di bilancio ed il rispetto complessivo delle disposizioni finanziarie;

Considerata, inoltre, la discontinuità organizzativa con la precedente articolazione delle strutture direzionali, sono stati ritenuti conclusi quei risultati attesi/indicatori che dal monitoraggio intermedio (approvato con la succitata delibera della Giunta Regionale n. 757/2015) risultavano già realizzati: conseguentemente, gli stessi verranno imputati all'azione gestionale della precedente struttura direzionale e non alle attuali nuove Direzioni;

Rilevata, quindi ed in considerazione di quanto precede, la necessità di effettuare una rimodulazione delle schede obiettivo contenute nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2015, come descritto entro la motivazione della proposta di modifica riportata nell'Allegato A al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, in cui sono anche esplicitate le riformulazioni prodotte, nonché i cronoprogrammi (contenenti fasi e tempi di realizzazione) utili per rendere maggiormente oggettiva la rilevazione circa il conseguimento degli indicatori procedurali;

Ritenuto di invitare il Direttore Generale, i Direttori e l'Avvocato Generale a rimodulare i programmi di Direzione e gli obiettivi individuali dei Dirigenti e ad assicurare l'armonizzazione dei piani di struttura e degli obiettivi del personale del comparto;

Richiamata la delibera della Giunta Regionale n. 706 del 01/07/2015 con la quale si è provveduto a determinare il trattamento economico del Direttore Generale e dei Direttori, stabilendo di non attribuire alcuna quota di compenso correlata ai risultati conseguiti e che l'eventuale valutazione negativa comporta la decadenza dell'incarico;

Ritenuto necessario specificare la condizione che si deve verificare affinché la valutazione del Direttore Generale, dei Direttori o dell'Avvocato Generale possa essere definita negativa, ovvero:

- quando la valutazione relativa al raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati ed alle competenze e comportamenti organizzativi adottati nella conduzione della Direzione e nel conseguimento dei risultati attesi determini la collocazione del valutato nella VII fascia di merito del sistema di misurazione e valutazione della prestazione (ex D.G.R. n. 689/2013). Ciò, fermo restando le rispettive competenze in tema di valutazione, come stabilite dalla L.R. n. 1/2009 e dal suo Regolamento di attuazione;

Visto il parere del Comitato tecnico di direzione espresso nella seduta del 24/09/2015;
Data informazione alle organizzazioni sindacali;

A voti unanimi

DELIBERA

- 1) di approvare l'adeguamento degli obiettivi, degli indicatori e delle connesse priorità e responsabilità per la loro attuazione, contenuti nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2015, al mutato contesto di riferimento verificatosi a seguito dell'inizio della nuova Legislatura regionale nonché del varo del nuovo assetto organizzativo dell'ente, come riportato nell'Allegato A al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) che il Direttore Generale, i Direttori e l'Avvocato Generale provvedano a rimodulare i programmi di Direzione e gli obiettivi individuali dei Dirigenti e che in coerenza assicurino l'armonizzazione dei piani di struttura e degli obiettivi del personale del comparto;
- 3) di specificare che la valutazione dei Direttori e dell'Avvocato Generale sia definita negativa, ai sensi della delibera della Giunta Regionale n. 706/2015, quando il raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati e la valutazione circa le competenze e comportamenti organizzativi adottati nella conduzione della Direzione e nel conseguimento dei risultati attesi determini la collocazione del valutato nella VII fascia di merito del sistema di misurazione e valutazione della prestazione (ex D.G.R. n. 689/2013). Ciò, fermo restando le rispettive competenze in tema di valutazione, come stabilite dalla L.R. n. 1/2009 e dal suo Regolamento di attuazione;
- 4) di disporre la pubblicazione sul sito internet regionale, nell'apposita sezione “*Amministrazione trasparente*”, della presente delibera completa degli allegati;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 18, della Legge Regionale n. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

La Dirigente Responsabile
SIMONA VOLTERRANI

Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA